



www.eventi.news

Martedì 21 ottobre 2025

“Libere di contare”: Emanuela Canepa ospite a Padova

Il 23 ottobre 2024 Emanuela Canepa protagonista di “Libere di contare” a Padova: dialogo su identità, libertà e parità di genere. Ingresso libero.



“Libere di contare”: l’autrice Emanuela Canepa protagonista del secondo appuntamento della rassegna

Prosegue a Padova il ciclo di incontri dedicato alla scrittura femminile con un nuovo dialogo su identità, libertà e parità di genere.

PADOVA - Prosegue il percorso della rassegna **“Libere di contare – Autrici, storie e parità di genere in banca”**, organizzata dall’associazione culturale **CRAMS**, con il sostegno di **Bvr Banca Veneto Centrale** e il patrocinio del **Comune di Padova** e della **Provincia di Padova**.

Dopo la brillante serata inaugurale con **Claudia Grendene**, che ha presentato il romanzo *Eravamo tutti vivi* (Marsilio) davanti a un pubblico particolarmente attento e coinvolto, il ciclo di incontri torna **giovedì 23 ottobre alle ore 18.00**, presso la filiale di **Bvr Banca Veneto Centrale** in Piazzale Pontecorvo 37, con la scrittrice **Emanuela Canepa**, in dialogo con la giornalista **Erika Bollettin**, per la presentazione del romanzo *Resta con me, sorella* (Einaudi).

Nell'Italia degli anni Venti, Anita, segnata da una vita di sacrifici, viene incarcerata alla Giudecca dove incontra Noemi, ragazza enigmatica e temuta. Tra le due nasce un legame profondo e un patto di libertà. Fuori dal carcere, però, la realtà e i segreti di Noemi metteranno alla prova la loro amicizia e il loro desiderio di emancipazione. Un romanzo intenso sulle donne, la sorellanza e la lotta contro le catene sociali.

Emanuela Canepa, romana di nascita e padovana d'adozione, è laureata in Storia medievale e in Psicologia. Ha vinto nel 2017 il **Premio Italo Calvino** con *L'animale femmina* (Einaudi), cui sono seguiti *Insegnami la tempesta* (2020), *Quel che resta delle case* (2022) e *Resta con me, sorella* (2023). Insegna scrittura creativa e collabora con la Scuola Palomar.

«*Portare le donne in banca, a parlare di libri, diritti e libertà, è una scelta culturale che nasce dal desiderio di **trasformare i luoghi e cambiare gli sguardi*** – ha commentato **Chiara Paparella**, presidente dell'associazione CRAMS - *Il grande coinvolgimento del pubblico alla prima serata ci dice che la strada intrapresa è quella giusta*».

Libere di Contare”, realizzata in collaborazione con “Librati” – Libreria delle donne di Padova, continua ora il suo cammino con rinnovato entusiasmo, dando voce a storie capaci di unire coscienza, emozione e speranza: un passo dopo l'altro, verso la cultura della parità e per la prevenzione della violenza di genere e della dipendenza economica, motivi per cui la rassegna è nata.

Ingresso libero fino a esaurimento posti.

Info: segreteria@associazionecrams.it

Tel. 328 4532974